

LO SVILUPPO DELLA LOTTA DEI BRACCANTI CALABRESI

Sciopero a rovescio lungo il fiume Neto  
Primi successi dei braccianti di Polistena

Manifestazioni alla sede dell'Opera Sila e nei comuni di Castelsilano, Rocca di Neto, Cutro, Cirò Marina, Rimbaldi e Squillace - La C.d.L. sarà rappresentata nelle commissioni per gli elenchi anagrafici

CATANZARO, 17. — La lotta dei braccianti si è ormai estesa nella maggior parte dei comuni della provincia di Catanzaro.

La rivendicazione del lavoro viene sostenuta non solo con le manifestazioni ma con alcuni scioperi a rovescio. A Rocca di Neto e nella zona detta « Margherita » lungo il fiume Neto, lo sciopero a rovescio iniziato ieri è continuato anche oggi con la partecipazione di circa duecento braccianti i quali hanno anche protestato, davanti alla sede dell'Opera Sila, per la mancata realizzazione delle opere di bonifica previste da molto tempo.

La segreteria della Camera del Lavoro si è recata a protestare presso il comando dei carabinieri per l'atteggiamento dei funzionari dell'Opera Sila che rifiutano ogni richiesta dei lavoratori. Manifestazioni per il lavoro, l'assistenza, il pagamento degli assegni familiari secondo semestre del 1957 e l'applicazione immediata dell'imponibile di mano d'opera hanno avuto luogo a Castelsilano, Rocca di Neto, Cutro, Cirò Marina, Rimbaldi e Petrolia. Squillace nel corso di un grande comizio ha parlato il segretario della C.d.L.

Un particolare sollecito è stato fatto dalla segreteria della Camera del Lavoro all'ufficio dell'INPS per il pagamento degli assegni familiari. Assicurazioni in tal senso sono state date dal direttore della sede dell'Istituto previdenziale.

Uno dei motivi fondamentali dell'agitazione rimane, ancor oggi, la cancellazione massiccia di grandi masse di braccianti dagli elenchi anagrafici e, conseguentemente, la loro esclusione da ogni beneficio previdenziale, mutuo e dal pagamento degli assegni. Attraverso questa misura sono state accolte, da parte della maggioranza delle commissioni comunali che compiono l'elenco, le richieste degli agrari che mirano a pagare sempre meno i contributi sociali.

La cancellazione opera in molti casi un'odiosa discriminazione e anche in tal senso appare di grande importanza la richiesta avanzata di un'adeguata rappresentanza dei lavoratori nelle commissioni comunali.

REGGIO CALABRIA. — Un successo è stato ottenuto dai braccianti di Polistena a conclusione delle trattative tra una delegazione di lavoratori e le locali autorità comunali le quali si sono impegnate ad assicurare la presenza di un rappresentante della Camera del Lavoro nella commissione per gli elenchi anagrafici.

E' stato anche concordato di indire per martedì prossimo una riunione per l'avvio dei lavoratori disoccupati presso le maggiori aziende agricole e di convocare una riunione tra le parti per iniziare trattative sull'aumento dei salari e il rispetto dei contratti di lavoro. Lavoratori e autorità comunali interverranno, inoltre, presso il prefetto e l'ufficio di lavoro e la sede dell'INPS per il pagamento degli assegni familiari arretrati e dell'indennità di disoccupazione e per l'istituzione della commissione comunale di collocamento.

Sulla base di questi impegni precisi, assunti a Polistena e in altri centri, si è deciso di porre fine allo sciopero, continuando l'agitazione per le richieste non ancora accolte.

In questi giorni verrà intanto esaminata dalla magistratura la richiesta di libertà provvisoria per gli arrestati a Polistena nel corso del recente sciopero e dell'intervento che in quella occasione fu operato dalla polizia. In tal senso sono intervenuti presso il Tribunale di Palmi i compagni Fiumano e Musolino. Assemblee di lavoratori per fare il punto dell'agitazione che prosegue, avranno stanza luogo in tutti i comuni della zona. Favorevoli commenti hanno suscitato nella popolazione gli interventi a favore del Meridione fatti dal gruppo dei deputati comunisti e dalla segreteria della CGIL.

Domani a Torino Comitato di rinascita tra gli emigrati meridionali

TORINO, 17. — Domenica 19 avrà luogo a Torino la prima delle manifestazioni che il Comitato nazionale per la rinascita del Mezzogiorno, nella sua riunione del 18 dicembre, ha

Da allora ad oggi è stato un lungo e faticoso lavoro da un ufficio all'altro. I documenti furono ripetutamente rimossi e ripresentati. Occorre aggiungere, però, che Angelina Ruffoni ha compiuto da qualche mese 91 anni e che la pratica per la concessione ha compiuto un lungo cammino. Occorre Angelina Ruffoni che la pensione nel 1933, ossia ben 24 anni fa.

TORINO, 17. — Domenica 19 avrà luogo a Torino la prima delle manifestazioni che il Comitato nazionale per la rinascita del Mezzogiorno, nella sua riunione del 18 dicembre, ha

LA NOTIZIA DEL GIORNO 24 anni per una pensione

TREVIGLIO, 17. — Angelina Ruffoni avrà finalmente una pensione. Questa notizia non appare a prima vista interessante. Occorre aggiungere, però, che Angelina Ruffoni ha compiuto da qualche mese 91 anni e che la pratica per la concessione ha compiuto un lungo cammino. Occorre Angelina Ruffoni che la pensione nel 1933, ossia ben 24 anni fa.

La legge sulle scorte è applicabile in ogni caso

Un'altra sconfitta della Confida in materia di scorte è stata la mezzadria e stata sentenziata ieri. La Corte di Cassazione, seconda sezione civile ha sentenziato, infatti, che la legge cosiddetta Salari, sulle scorte vive e sulla valutazione del plus valore si applica in ogni caso, respingendo così le tesi della Confida la quale pretendeva che la legge dichiarata costituzionale venisse di fatto accantonata perché superata dalle precedenti leggi fasciste.

NOVELLA ANNUNCIA IN UN DISCORSO ALLA C.D.L.

Quale sarà la posizione della CGIL nelle prossime elezioni politiche

Soddisfacente il tesseramento - La risposta a Pastore sulla esistenza delle correnti sindacali - Gli obiettivi per il 1958 riguardano gli aumenti salariali

FIRENZE, 17. — Il compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ha tenuto nel salone della Camera del Lavoro, una conferenza sul tesseramento in relazione all'attuale momento sindacale.

Il tesseramento al sindacato — egli ha detto — procede in modo soddisfacente anche perché si è fatta strada fra i lavoratori la convinzione che la organizzazione unitaria costituisce lo strumento fondamentale non solo per realizzare un più elevato tenore di vita da parte delle masse lavoratrici, ma sopra tutto rappresenta una forza di primo piano nella lotta più generale per la trasformazione in senso democratico della società italiana.

Gli obiettivi principali della CGIL per l'anno 1958 riguardano gli aumenti salariali che saranno rivendicati a livello di fabbrica, di settore e di categoria. Entro la fine dell'anno, si porrà il problema della denuncia del contratto di lavoro dei mercedari che sono intervenuti per la richiesta avanzata di un'adeguata rappresentanza dei lavoratori nelle commissioni comunali.

Le correnti sindacali sono perciò il naturale e logico strumento di democrazia all'interno della organizzazione unitaria, la quale, anche in questo, si differenzia dalle altre. Per la CGIL, inoltre, l'unità sindacale è l'elemento determinante per l'aumento del potere d'acquisto delle masse. All'unità la CGIL rimarrà sempre fedele, nel segno dell'unità ispirerà la propria azione futura.

Solleciti a Rubinnaci per l'inchiesta sulle fabbriche

Nuove sollecitazioni sono state compiute dai compagni Onofri, Lauri, e Massimo. Soprattutto a nome della segreteria del gruppo comunista, presso la presidenza della Camera del Lavoro, l'ufficio di lavoro e l'ufficio di Previdenza del materiale elaborato dalla Commissione d'inchiesta.

E' proseguito lo sciopero nelle aziende del tabacco

73% per la C.G.I.L. alla Mobiloil di Napoli

NAPOLI, 17. — Sono stati noti i risultati delle elezioni per la Commissione interna alla Mobiloil italiana (raffineria di Napoli). La lista della CGIL, che già deteneva la maggioranza, ha ulteriormente migliorato le sue posizioni, aumentando in voti in percentuale. Ecco i risultati, tra parentesi quelli dell'anno scorso. Operai, voti validi 585 (627); CGIL, voti 431 (73% (403, 64%); CISNAL 102 (19%); UIL, 52 (9%); Impiegati, voti validi 292 (229); CGIL, 174 (59%); CISNAL 82 (11%).

Va sottolineato che la CGIL, complessivamente, ha ottenuto il 71,3 % dei voti (l'anno scorso il 61,8 %).

L'INCHIESTA DELL'UNITA' SULLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CECOSLOVACCHIA

In Cecoslovacchia i vecchi metodi di organizzazione sono superati di fronte al grande sviluppo industriale

I consumi saranno aumentati del 30 per cento in cinque anni - Dibattito autocritico in corso I lavoratori, tramite i sindacati, debbono partecipare alla direzione economica dello Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PRAGA, gennaio. — Importanti novità si preparano in Cecoslovacchia per quanto riguarda la direzione dell'economia nazionale e, in modo particolare, l'organizzazione, la gestione ed i sistemi di direzione dell'industria, il ruolo dei sindacati nello Stato e la partecipazione del popolo alla costruzione del socialismo. Tali questioni sono dinanzi all'attenzione del Paese dalla seconda metà dell'ottobre scorso, quando il Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco si indirizzò con un suo messaggio ai membri del Partito, alle organizzazioni del fronte nazionale, a tutti i lavoratori. Ha avuto inizio allora una discussione che è ancora in corso a tutti i livelli ed alla quale partecipano decine di migliaia di persone in tutto il Paese: nelle officine, nelle scuole, negli istituti universitari, nelle organizzazioni politiche di ogni tipo. Il Rude Právo pubblica quasi quotidianamente pagine e pagine di interventi e di lettere dei lettori. In questi giorni sono stati pubblicati, migliaia di semplici lavoratori esprimono — per questo solo tramite — la loro opinione. Tutta la stampa cecoslovacca riferisce inoltre con grande interesse le opinioni e i sentimenti che si tempiano nei luoghi di produzione.

La questione è stata posta dal Comitato centrale del P.C.C. con molto realismo: la Cecoslovacchia ha lavorato in questi anni in modo da arricchire notevolmente il giorno in cui il socialismo sarà costruito nel Paese. Non solo la produzione industriale e quella agricola sono generalmente aumentate, ma il popolo cecoslovacco ha raggiunto un grado di livello sociale e civile mai prima conosciuto. Nel 1960 rispetto al '55 i consumi della popolazione saranno aumentati di circa il 30 per cento e il reddito pro capite sarà aumentato del 56 per cento e quella agricola di circa il 30. Gli obiettivi che stanno di fronte al Partito e al popolo cecoslovacco sono ambiziosi, ma per realizzarli l'attuale sistema di direzione e di organizzazione dell'industria deve essere modificato. Occorrerà modificare le decisioni operative, lasciare agli organi centrali la responsabilità della pianificazione di lunga prospettiva.

La questione è stata posta dal Comitato centrale del P.C.C. con molto realismo: la Cecoslovacchia ha lavorato in questi anni in modo da arricchire notevolmente il giorno in cui il socialismo sarà costruito nel Paese. Non solo la produzione industriale e quella agricola sono generalmente aumentate, ma il popolo cecoslovacco ha raggiunto un grado di livello sociale e civile mai prima conosciuto. Nel 1960 rispetto al '55 i consumi della popolazione saranno aumentati di circa il 30 per cento e il reddito pro capite sarà aumentato del 56 per cento e quella agricola di circa il 30. Gli obiettivi che stanno di fronte al Partito e al popolo cecoslovacco sono ambiziosi, ma per realizzarli l'attuale sistema di direzione e di organizzazione dell'industria deve essere modificato. Occorrerà modificare le decisioni operative, lasciare agli organi centrali la responsabilità della pianificazione di lunga prospettiva.

La questione è stata posta dal Comitato centrale del P.C.C. con molto realismo: la Cecoslovacchia ha lavorato in questi anni in modo da arricchire notevolmente il giorno in cui il socialismo sarà costruito nel Paese. Non solo la produzione industriale e quella agricola sono generalmente aumentate, ma il popolo cecoslovacco ha raggiunto un grado di livello sociale e civile mai prima conosciuto. Nel 1960 rispetto al '55 i consumi della popolazione saranno aumentati di circa il 30 per cento e il reddito pro capite sarà aumentato del 56 per cento e quella agricola di circa il 30. Gli obiettivi che stanno di fronte al Partito e al popolo cecoslovacco sono ambiziosi, ma per realizzarli l'attuale sistema di direzione e di organizzazione dell'industria deve essere modificato. Occorrerà modificare le decisioni operative, lasciare agli organi centrali la responsabilità della pianificazione di lunga prospettiva.

Santi invita la CISL a schierarsi con i PTT

Il connubio CISL-Governo ha impedito di migliorare la legge

Sulla discussione in corso all'VIII Commissione della Camera del disegno di legge riguardante lo stato giuridico, il riordinamento delle carriere e il trattamento economico dei postelegrafonici, il Segretario della C.G.I.L., on. Santi che partecipa ai lavori della Commissione ha dichiarato alla stampa:

« Nel corso della discussione che si è svolta sin qui abbiamo assistito allo spettacolo per un niente edificante di uno schieramento di maggioranza CISL-Governo contro tutti i più importanti emendamenti migliorativi sostenuti dai deputati dell'opposizione.

Grazie a tale schieramento è stato impossibile conquistare ai postelegrafonici la qualificazione delle funzioni, la riduzione a 6 ore di servizio giornaliero, almeno per i telegrafisti e monovestimentati, la rappresentanza dei lavoratori nei Consigli di disciplina, la riduzione del limite di anzianità di servizio per il collocamento a riposo, altre rivendicazioni di carattere generale e particolare.

D'altra parte si può affermare, senza tema di smentita, che quanto invece di benefici è stato possibile strappare ai postelegrafonici si deve unicamente alla grande lotta unitaria condotta dai lavoratori e al tenace impegno dei deputati della CGIL e dell'opposizione.

MONDO del LAVORO

ESECUTIVO CGIL. Il Comitato Esecutivo della CGIL è stato convocato per lunedì 20 gennaio, ore 10, presso il 30° ufficio del centro di Roma. Il giorno precedente, venerdì 17, si è svolto il 2° Consiglio di Stato.

CONTRATTO PETROLIERI. Si è svolta a Roma l'assemblea dei lavoratori del settore petrolifero. E' stato deciso il programma di lotta per la prossima settimana. Il giorno 20 gennaio, si svolgerà una manifestazione di piazza. In tale occasione, i petrolieri inviteranno i lavoratori del settore petrolifero a unirsi al loro movimento di lotta.

GAS LIQUIDI. Le trattative svoltesi tra gli industriali e i sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro non hanno portato a un accordo. I sindacati hanno respinto le proposte di questa vertenza che si trascina ormai da circa due anni. Gli industriali hanno proposto un aumento del 10 per cento del salario. I sindacati hanno risposto che non accetteranno un simile aumento.

La velocità, con cui essa è stata vista procedere sui rettilinei di prova italiani, sorpassa i 150 chilometri l'ora, per cui il giornale trae illazioni sulle sue possibili caratteristiche, confrontandola con le corrispondenti vetture francesi « SIMCA » e « Renault » o « Chambord » che preannunciano una cilindrata di 2300 centimetri cubici: la differenza di cilindrata fra quella che si presume possa essere la 1800 Fiat e le corrispondenti a tutto degli stabilimenti SIMCA deriva — secondo il giornale francese — dal fatto che la concezione dei rispettivi motori

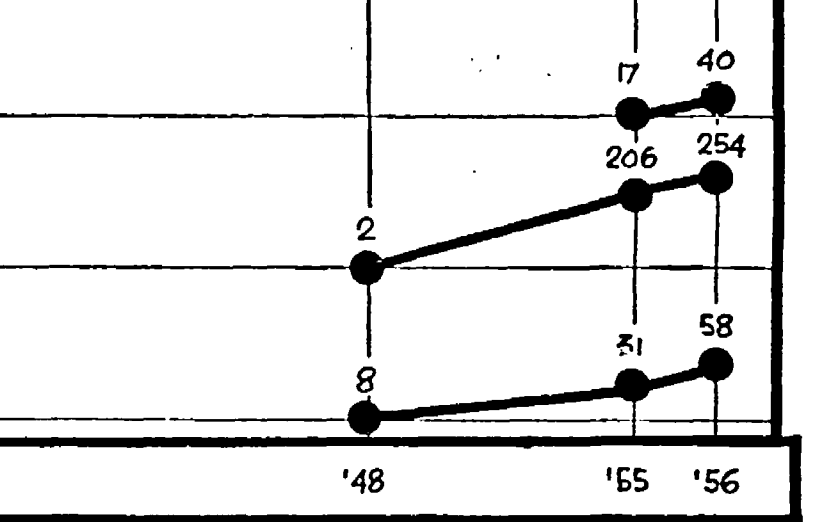
ad affermare che proprio risultati ampiamente positivi sin qui raggiunti debbono spingere alla ricerca della giusta strada per il futuro, quella che deve assicurare nuovi e maggiori successi. Che cosa si è all'origine di questa esitanza?

A partire praticamente dal 1948 l'economia cecoslovacca è stata caratterizzata dal massimo di centralizzazione in ogni settore. L'industria aveva raggiunto allora il livello di produzione dell'anteguerra, ma si trattava tuttavia di un'industria che non corrispondeva ancora alle necessità di rinnovamento socialista del Paese.

Occorrerà dare al Paese la base di materie prime e di fonti di energia che erano state trascurate durante la prima repubblica, occorrerà

su un punto vi è la completa unanimità: la linea di sviluppo scelta nel 1948 ha portato la Cecoslovacchia ad un livello economico e sociale che era sconosciuto negli anni più floridi della prima repubblica.

Le insufficienze del passato non vengono tacite. Si afferma ad esempio che il grande sviluppo delle basi di materie prime e delle fonti di energia è ancora insufficiente rispetto allo sviluppo generale dell'industria e della agricoltura. Si afferma ancora che, nel condurre la giusta azione contro i legami artificiali e di speculazione stabiliti dalla borghesia fra aziende diverse, si sono avuti anche casi di divisione o di smembramento



Il grafico illustra l'andamento della produzione cecoslovacca, negli anni dal 1937 al 1956, per i seguenti prodotti: camion, automobili, trattori, motociclette, biciclette, aspirapolvere, radio, televisori, lavatrici elettriche, frigoriferi domestici

ma è valida per definire la dinamica della retribuzione è passato dalle 1.138 corone del '53 alle 1.311 del '57. Nello stesso periodo di tempo i prezzi al dettaglio e quelli dei servizi pubblici sono diminuiti in media del 17 per cento. Il 1° gennaio '57 è inoltre entrata in vigore la nuova legge sull'assicurazione sociale in base alla quale, ad esempio, la pensione di vecchiaia, dopo vent'anni di attività lavorativa, non può essere inferiore al 50 per cento del guadagno medio annuo.

Tuttavia, non si esista oggi di aziende che erano invecchiate unite su una base di effettivo vantaggio produttivo. Questi sono alcuni esempi. Ma ciò che la lettera del P.C.C. chiede oggi al popolo cecoslovacco di affrontare non è la correzione di questo o quell'errore del passato, bensì il superamento della contraddizione che — nella situazione della Cecoslovacchia d'oggi — è sorta fra la base economica sviluppata e i vecchi metodi di organizzazione e di direzione dell'economia.

FRANCO BERTONE

La «1800 FIAT» autovettura a sei posti tra i nuovi tipi programmati dal monopolio

La macchina, che soppianterebbe la «1200», verrebbe messa in vendita al prezzo di 1.500.000 lire



Ecco la foto dell'auto pubblicata dall'«Equipe»

TORINO, 17. — L'«Equipe», il noto quotidiano sportivo francese, fornisce alcune indiscrezioni sui nuovi tipi di autovetture che verrebbero programmati dalla Fiat. La prima di queste vetture sarebbe la «1800» a sei posti, sei cilindri ed 80 cavalli vapore.

La velocità, con cui essa è stata vista procedere sui rettilinei di prova italiani, sorpassa i 150 chilometri l'ora, per cui il giornale trae illazioni sulle sue possibili caratteristiche, confrontandola con le corrispondenti vetture francesi « SIMCA » e « Renault » o « Chambord » che preannunciano una cilindrata di 2300 centimetri cubici: la differenza di cilindrata fra quella che si presume possa essere la 1800 Fiat e le corrispondenti a tutto degli stabilimenti SIMCA deriva — secondo il giornale francese — dal fatto che la concezione dei rispettivi motori